

## Il cinema indipendente e il modo del lavoro

**VICENZA** Cinema Odeon, centro culturale Caracol Olol Jackson e Zerogloss design store. Sono le location che da lunedì 11 a sabato 16 novembre, con un'anteprima prevista per giovedì 7, ospiteranno il «Working Title Film Festival – Festival del cinema del lavoro», alla sua settima edizione. Si tratta di un'esperienza nata nel 2016 da un'idea di Marina Resta, direttrice artistica del Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale Aps, che da allora porta avanti l'iniziativa. Dopo il successo di una serata-documentario incentrata sul lavoro degli operai delle acciaierie Valbruna, è maturata infatti la convinzione di mettere in piedi un vero e proprio festival dedicato all'argomento, che in Italia era pressoché inesistente. Anche per questa edizione, la rassegna conferma il suo focus tematico sul lavoro in un'ottica contemporanea: i conflitti, le innovazioni tecnologiche, i mutamenti, il rapporto con la società e il contesto politico e sociale, italiano e globale. Confermate anche le tre sezioni Lungometraggi & Mediomietraggi, aperta a film documentari, di finzione e di animazione sul tema del lavoro di una durata minima di 31 minuti; Cortometraggi, aperta a film documentari, di finzione e di animazione sul tema del lavoro di una durata massima di 30 minuti; ExtraWorks, aperta a film ibridi, sperimentali, video arte, videoclip sul tema del lavoro, senza limiti di durata. «Working Title Film Festival è da sempre attento a valorizzare le produzioni indipendenti, i generi, i formati e i temi che fanno più fatica ad emergere nei circuiti mainstream – spiega Resta -. In questa edizione le provenienze sono particolarmente varie: il centro e sud America, l'Europa, l'Armenia, l'Egitto e gli Stati Uniti. Non vediamo l'ora di mostrare al pubblico queste opere, selezionate non solo per l'originalità e l'attualità tematica, ma anche e soprattutto per la freschezza dello sguardo e la capacità degli autori di sperimentare con il linguaggio, o meglio i linguaggi, dell'audiovisivo». La rassegna è patrocinata dalla Regione e dal Comune di Vicenza. «La nostra una città dove il mondo della cultura e quello del lavoro si intrecciano - le parole dell'assessore alla Cultura Ilaria Fantin -. Non possiamo dunque che essere contenti di ospitare nuovamente questa rassegna. Anche per questa settima edizione, infatti, il programma è ricco di appuntamenti che sapranno di certo attirare l'interesse degli appassionati di cinema e non solo». Per il programma completo, visitare il sito: <https://www.workingtitlefilmfestival.it/2024/10/28/il-programma-di-wtff/>